

Rep. n. 327

CONTRATTO PER L'AFFIDAMENTO DELLA SOLA ESECUZIONE DEI LAVORI DI COMPLETAMENTO DEL PRIMO STRALCIO DELL'INTERVENTO DI RESTAURO E ADEGUAMENTO FUNZIONALE DELL'EX CONVENTO DI SANTA TERESA A VENEZIA, DORSODURO 2206 CUP F79J22000820004 - CIG 967574448A

AGGIUDICATARIO: Engie Servizi S.p.A., Codice Fiscale 07149930583, Partita IVA 01698911003, con sede legale in Roma, viale Giorgio Ribotta, 31, CAP 00144

IMPORTO CONTRATTO: € 6.032.389,79

(seimilionitrentaduemilatrecentoottantanove/79) oltre IVA come per legge al 10%

CIG: 967574448A

CUP: F79J22000820004

REPUBBLICA ITALIANA

L'anno 2023 (duemilaventitre), il giorno 25 (venticinque) del mese di luglio, alle ore 11.10, in Venezia, presso l'ufficio della Direzione Generale dell'Università Iuav di Venezia, dinanzi a me, dott.ssa Carolina Masini, funzionario presso questo Ateneo e come tale delegato con decreto del direttore generale rep. n. 253 del 25 maggio 2023 a ricevere, in qualità di Ufficiale Rogante, gli atti e i contratti stipulati in nome e per conto dell'Università Iuav di Venezia (di seguito indicata anche "Università" o "Iuav")

SONO COMPARSI

il dott. Alberto Domenicali, nato a [REDACTED] il [REDACTED], Direttore Generale dell'Università Iuav di Venezia, C.F. 80009280274, Partita IVA 00708670278, ai fini del presente atto domiciliato per la sua carica presso l'Università, sita in S. Croce n. 191, 30135 Venezia, che interviene nel presente atto in nome e per conto della stessa Università, come autorizzato con delibera del consiglio di amministrazione n. 140 del 28 giugno 2023

E

l'Ing. Gianluca Benelli, nato a [REDACTED] il [REDACTED], codice fiscale [REDACTED], residente a [REDACTED], in [REDACTED], nella sua qualità di Procuratore della Società Engie Servizi S.p.A. (di seguito denominato "Società" o "Appaltatore"), CF 07149930583, Partita IVA 01698911003, con sede legale in viale Giorgio Ribotta, 31, CAP 00144 Roma (RM), come risultante da copia redatta su supporto informatico della Procura Repertorio n. 2167 Raccolta n. 1417 del 22 aprile 2022, dichiarata conforme al documento originale cartaceo e sottoscritta digitalmente dal Notaio Avv. Annarita Zingaropoli in Milano, con studio in Via Ricasoli n. 2, iscritta nel Collegio Notarile di Milano, in data 28 aprile 2022, che interviene nel presente atto in nome e per conto della Società stessa.

I suddetti comparenti, della cui identità personale io Ufficiale Rogante sono certo, rinunciano, d'accordo tra loro e con il mio consenso, all'assistenza dei testimoni, giusta le facoltà consentite dal disposto dell'art. 48 della vigente legge notarile 16 febbraio 1913, n. 39,

di seguito congiuntamente denominate "Parti"

PREMESSO CHE

- con delibera rep. n. 105 del 27 aprile 2022, il consiglio di amministrazione dell'Università ha approvato la presentazione, ai fini del cofinanziamento ministeriale con i fondi per l'edilizia universitaria e per le grandi attrezzature scientifiche di cui al decreto ministeriale 10 dicembre 2021 n. 1274, recante "Criteri di riparto del fondo investimenti 2021-2035, destinato al cofinanziamento di programmi d'intervento di ammodernamento strutturale e tecnologico presentati dalle Istituzioni universitarie statali", dei progetti così come descritti in delibera, tra cui, per la linea di cofinanziamento a), quello relativo al restauro e all'adeguamento funzionale dell'ex Convento di Santa Teresa; tale intervento, articolato su due stralci, riguarda sia la porzione di immobile attualmente in uso all'Ateneo, identificata in Catasto Fabbricati del Comune di Venezia al Foglio 14 Particella 2517

subalterno 15 (primo stralcio, candidato al cofinanziamento ministeriale) sia la ulteriore porzione identificata dai subalterni 14 e 16 per la quale il Comune di Venezia sta perfezionando l'assegnazione in concessione in uso gratuito;

- con la medesima delibera il consiglio di amministrazione ha approvato i quadri economici dell'intervento e autorizzato il cofinanziamento da parte dell'Università come descritto nelle premesse alla delibera stessa; con la medesima delibera ha autorizzato il dirigente dell'area tecnica ad apportare con proprio provvedimento e nei limiti delle disponibilità assegnate le eventuali modifiche non sostanziali che si rendessero necessarie in sede di presentazione dei progetti stessi;

- con determinazione rep. n. 140 del 7 maggio 2022, il dirigente dell'area tecnica, dato atto di assumere le funzioni di responsabile unico del procedimento ai sensi dell'art. 31, d.lgs. n. 50/2016, ha approvato e validato, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 26 del medesimo decreto, il progetto esecutivo dei lavori necessari alla realizzazione dell'intervento di "restauro e adeguamento funzionale dell'ex Convento di Santa Teresa – Primo stralcio", oggetto di istanza di cofinanziamento ai sensi del D.M. n. 1274/2021 – CUP F79J22000820004, redatto sotto il coordinamento del prof. ing. arch. Paolo Faccio e comportante una previsione di spesa per l'esecuzione dei lavori inclusi gli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza di euro 7.855.934,59 oltre Iva di Legge;

- con determinazione rep. n. 147 del 10 maggio 2022, il dirigente dell'area tecnica ha definito un ulteriore stralcio funzionale avente ad oggetto il piano sottotetto dell'ex Convento in modo da realizzarvi studioli per docenti in numero sufficiente a rilocare quelli situati presso l'ex Cotonificio e consentire così il recupero delle relative superfici per realizzare nuove aule didattiche, il cui importo è risultato pari a € 1.571.187,00 al lordo dei costi della sicurezza e al netto di IVA; al netto di tale ulteriore stralcio, i lavori ancora da appaltare risultavano di importo pari a € 6.284.747,59 al lordo dei costi della sicurezza non soggetti a ribasso pari a € 203.719,35 e al netto di Iva;

- con decreto ministeriale 23 dicembre 2022 numero 1432, l'Università Iuav di Venezia è risultata ammessa al cofinanziamento MUR richiesto, concesso in misura intera e pertanto, con delibera n. 45 del 22 febbraio 2023, confermate in capo al dirigente dell'area tecnica le funzioni di RUP e in capo al servizio sviluppo edilizio quelle di supporto al RUP, il consiglio di amministrazione ha:

- deliberato di procedere all'individuazione dell'affidatario del suddetto stralcio dei lavori di restauro dell'ex Convento di Santa Teresa come descritto in premessa alla stessa delibera, mediante procedura ristretta comunitaria ai sensi dell'articolo 61 del Codice dei Contratti Pubblici con applicazione dell'articolo 91 del Codice al fine di redigere una graduatoria dei candidati e di invitare a presentare offerta i primi cinque classificati, se disponibili in tale numero, per un importo a base d'asta pari a € 6.284.747,59 al lordo dei costi della sicurezza non soggetti a ribasso pari a € 203.719,35 e al netto di Iva;
 - affidato al prof. Paolo Faccio il coordinamento scientifico delle attività di realizzazione del progetto;
 - incaricato il dirigente dell'area tecnica di integrare e approvare la documentazione progettuale da porre a base di procedura e di assumere gli atti e provvedimenti necessari all'espletamento delle fasi di prequalifica e di gara;
 - autorizzato il rettore ad apportare con proprio decreto eventuali modifiche alle predette nomine;
- con determinazione dirigenziale rep. n. 61 del 23 febbraio 2023, il dirigente dell'area tecnica ha determinato di approvare il bando di gara della procedura, spedito all'Ufficio delle Pubblicazioni Ufficiali delle Comunità Europee in pari data con il numero 2023-033061 e la bozza di disciplinare di prequalificazione, allegati alla stessa nonché di provvedere alla loro pubblicazione;
- il bando è stato pubblicato in GUUE del 28 febbraio 2023 - Avviso numero 2023/S 042-123188, in GURI V serie speciale del 1 marzo 2023 - Inserzione numero TX23BFL5347 e in pari data, sul portale di Ateneo, quindi presso l'Osservatorio e sul sito del MIT;
- con il decreto rettorale rep. n. 248 del 23 maggio 2023 si è proceduto alla nomina della commissione giudicatrice della procedura, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 77, d.lgs. n. 50/2016;
- con determinazione dirigenziale rep. n. 127 del 23 maggio 2023, il dirigente dell'area tecnica ha proceduto ad approvare i verbali relativi alle prime due sedute di gara disponendone la relativa pubblicazione;

-a seguito delle operazioni di gara, espletate in modalità telematica sul portale “Acquisti in rete della PA”, con gara n. 3521875, la Commissione di gara ha formulato proposta di aggiudicazione in favore dell’operatore economico Engie Servizi S.p.A., che ha formulato una offerta economica per il prezzo a corpo del contratto di Euro 5.828.670,44 oltre oneri per l’attuazione dei piani di sicurezza pari a Euro 203.719,35 oltre IVA di Legge;

- con determinazione rep. n. 130 del 26 maggio 2023, il dirigente dell’area tecnica ha approvato i verbali di gara e aggiudicato la procedura in favore dell’operatore economico Engie Servizi S.p.A., a fronte dell’offerta dallo stesso formulata con un prezzo a corpo del contratto di Euro 5.828.670,44 oltre oneri per l’attuazione dei piani di sicurezza pari a Euro 203.719,35 oltre IVA di Legge, subordinando l’efficacia dell’aggiudicazione al completamento delle verifiche di Legge in capo all’aggiudicatario, qualora positive, determinando altresì di procedere con le relative pubblicazioni di legge del provvedimento di aggiudicazione;

- con comunicazione numero 303773 effettuata in data 26 maggio 2023 per il tramite della piattaforma www.acquistinretepa.it riportante le ricevute di lettura, è stata data comunicazione dell’avvenuta aggiudicazione agli operatori economici partecipanti alla procedura, ai sensi dell’art. 76, commi 5 e 6, d.lgs. n. 50/2016;

- con note prot. n. 48981 e n. 48987 del 13 giugno 2023, l’Impresa Costruzioni Ing. E. Pasqualucci S.r.l., ha presentato, ai sensi degli artt. 53 del d.lgs. n. 50/2016 e 22 e ss. l. n. 241/1990 formale istanza di accesso agli atti di gara; pertanto, in pari data, con nota prot. n. 49114, l’amministrazione ha provveduto alla notifica della predetta istanza alla società Engie Servizi S.p.A. in qualità di controinteressato e con nota prot. 49116, avente medesima data, ha trasmesso parte della documentazione richiesta;

- con nota prot. n. 58238 del 28 giugno 2023, il dirigente dell’area tecnica, Ing. Ciro Palermo ha comunicato all’Impresa di Costruzioni Ing. Enrico Pasqualucci l’intervenuta efficacia dell’aggiudicazione, la presunta data di stipula del contratto e l’intervenuta autorizzazione all’esecuzione dei lavori in via d’urgenza;

- con delibera consiglio di amministrazione n. 140 del 28 giugno 2023 è stato nominato quale responsabile del procedimento per le fasi di esecuzione e collaudo dei lavori il Prof. Piercarlo Romagnoni e quale direttore dei lavori il Prof. Paolo Faccio;

- con nota prot. n. 62008 dell'11 luglio 2023, la Società Engie Servizi S.p.A. ha provveduto a trasmettere la garanzia definitiva;
- a seguito della verifica del possesso, in capo alla suddetta società, dei requisiti di legge per la stipula dei contratti con le pubbliche amministrazioni, con determinazione del dirigente dell'area tecnica rep. n. 182 dell'11 luglio 2023 è stata attestata l'efficacia dell'aggiudicazione disposta con la sopra richiamata determina rep. n. 130 del 26 maggio 2023;
- in base al decreto ministeriale di ammissione al cofinanziamento, i lavori avrebbero dovuto tassativamente iniziare, a pena di revoca del cofinanziamento stesso, entro il 30 giugno 2023 e che pertanto, è intervenuta la consegna anticipata dei lavori, come da autorizzazione del RUP alla consegna urgente dei lavori, prot. 58752 del 29 giugno 2023, verbale di cantierabilità dei lavori, prot. n. 58905 del 30 giugno 2023 nonché da verbale di consegna dei lavori, prot. n. 58917 del 30 giugno 2023;
- che è decorso il termine dilatorio di cui all'art. 32, comma 9, del D.Lgs. n. 50/2016;

TUTTO CIÒ PREMESSO

le parti, come sopra costituite e della cui identità personale e validità dei certificati di firma utilizzati io Ufficiale Rogante sono certo, mentre confermano e ratificano la precedente narrativa che forma parte integrante del presente atto, convengono e stipulano quanto segue:

ARTICOLO 1 - VALORE DELLE PREMESSE E DEGLI ALLEGATI

1. Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente Contratto.

ARTICOLO 2 - OGGETTO DEL CONTRATTO

1. L'Università affida in appalto alla Società che accetta, senza riserva alcuna, l'esecuzione di tutte le opere, le prestazioni e le forniture necessarie per la realizzazione dei lavori di completamento del primo stralcio del restauro con adeguamento funzionale di una porzione immobiliare dell'ex Convento di Santa Teresa, Dorsoduro 2206, 30123 Venezia

identificata in Catasto Fabbricati del Comune di Venezia al Foglio 14 Particella 2517 Subalterno 15.

2. L'affidamento viene conferito e accettato secondo le condizioni e prescrizioni previste

a) dal Capitolato Speciale di Appalto, così costituito:

- Capitolato Speciale di Appalto - parte prima;
- Capitolato Speciale di Appalto - parte seconda – opere edilizie architettoniche e di restauro;
- Capitolato Speciale di Appalto - parte seconda – impianti;
- Documento dei requisiti informativi;

b) dall'offerta tecnica ed economica, anch'esse parte integrante del presente contratto e in particolare dei seguenti documenti:

- Offerta tecnica 1;
- Offerta tecnica 2;
- Offerta tecnica 3;
- Piano di gestione informativa oGI;
- Lista delle lavorazioni e delle forniture previste per l'esecuzione dell'opera o dei lavori per l'offerta economica;
- Offerta economica.

I sopra richiamati documenti sono allegati al presente contratto e ne formano parte integrante e sostanziale. In particolare si intendono qui integralmente richiamati e inclusi tutti gli articoli del Capitolato Speciale d'Appalto, come sopra descritto.

ARTICOLO 3 - RICHIAMO A NORME E REGOLAMENTI

1. L'appalto viene conferito e accettato sotto l'osservanza piena, assoluta, inderogabile e inscindibile, oltre che del presente contratto, delle norme, condizioni, patti, obblighi, oneri e modalità dedotti e risultanti dal Capitolato Generale approvato con D.M. LL.PP. 19 aprile 2000, n. 145, in quanto vigente e compatibile con le disposizioni di cui al D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e s.m.i., del Regolamento Generale approvato con D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207, nelle parti ad oggi vigenti, dei Criteri Ambientali minimi di cui al decreto del Ministero della Transizione Ecologica 23 giugno 2022, recante "Criteri ambientali minimi per l'affidamento del servizio di progettazione di interventi edilizi, per

l'affidamento dei lavori per interventi edili e per l'affidamento congiunto di progettazione e lavori per interventi edili”, così come indicati nella documentazione di gara e recepiti nell’offerta tecnica nonché delle previsioni degli elaborati progettuali, che l’impresa dichiara di conoscere e di accettare e che qui si intendono integralmente riportate e trascritte con rinuncia a qualsiasi contraria eccezione.

ARTICOLO 4 - RISPETTO DEI CRITERI AMBIENTALI MINIMI - CAM DI CUI AL DECRETO DEL MINISTERO DELLA TRANSIZIONE ECOLOGICA DEL 23 GIUGNO 2022

1. La stazione appaltante vigila sull'applicazione, da parte dell'Appaltatore, dei contratti collettivi di settore di cui all'articolo 51 del decreto legislativo 15 giugno 2015, n. 81.
2. Le parti si danno reciprocamente atto che il presente contratto non riguarda servizi ad alta intensità di manodopera.
3. Con riferimento ai singoli posatori professionisti incaricati l'Appaltatore fornisce al direttore dei lavori il relativo certificato di conformità alla norma tecnica UNI definita per la singola professione, secondo quanto previsto dalla legge 14 gennaio 2013, n. 4, nominale e specifico per il materiale o l'elemento tecnologico che dovrà essere posato.
4. L'Appaltatore si impegna a fornire al direttore dei lavori idonea documentazione attestante la formazione del personale con compiti di coordinamento, da cui risulti che il personale ha partecipato ad attività formative sulle procedure e tecniche per la riduzione degli impatti ambientali del cantiere con particolare riguardo alla gestione degli scarichi, dei rifiuti e delle polveri.
5. L'Appaltatore si impegna a fornire al direttore dei lavori, i manuali d'uso e manutenzione, ovvero i libretti di immatricolazione quando disponibili, delle macchine utilizzate in cantiere per la verifica della Fase di appartenenza per lavorazioni successive al 1 gennaio 2024.
6. L'Appaltatore entro 60 giorni dalla data di stipula del contratto presenta al direttore dei lavori l'elenco dei grassi ed oli biodegradabili impiegati nei veicoli di cantiere con indicazione della denominazione sociale del produttore, la denominazione commerciale del prodotto e l'etichetta ambientale posseduta. Nel caso in cui il prodotto non sia in

possesso del marchio Ecolabel (UE), ma di altre etichette ambientali UNI EN ISO 14024, devono essere riportate le caratteristiche, anche tecniche, dell'etichetta posseduta.

7. L'Appaltatore, entro 60 giorni dalla data di stipula del contratto, presenta al direttore dei lavori l'elenco dei grassi e gli oli lubrificanti rigenerati impiegati nei veicoli di cantiere con la certificazione attestante il contenuto di riciclato quale ReMade in Italy.

8. L'Appaltatore, entro 60 giorni dalla data di stipula del contratto, presenta al direttore dei lavori l'elenco degli imballaggi in plastica dei grassi e gli oli lubrificanti di cui sopra con la certificazione attestante il contenuto di riciclato quale ReMade in Italy o Plastica Seconda Vita ovvero l'etichetta ecologica Ecolabel (UE).

9. L'Appaltatore presenta al direttore dei lavori le schede tecniche dei materiali e dei prodotti da costruzione e le relative certificazioni che dimostrano il miglioramento delle prestazioni ambientali ed energetiche degli stessi.

10. L'Appaltatore presenta al direttore dei lavori le schede tecniche, i rapporti di prova, le certificazioni o altro documento idoneo a comprovare il rispetto dei limiti di emissione e le caratteristiche dei materiali e dei prodotti utilizzati per la realizzazione dell'opera tra i seguenti: pitture e vernici per interni, pavimentazioni (escluse le piastrelle di ceramica e i laterizi), incluso le resine liquide, adesivi e sigillanti, rivestimenti interni (escluse le piastrelle di ceramica e i laterizi), pannelli di finitura interni (comprensivi di eventuali isolanti a vista), controsoffitti, schermi al vapore.

11. L'Appaltatore presenta al direttore dei lavori, tramite dichiarazione del proprio legale rappresentante, la certificazione della provenienza dei materiali e dei prodotti da costruzione, rilasciata annualmente da un organismo di valutazione della conformità, quale un organismo verificatore accreditato, di cui al regolamento (UE) 2018/2067, per l'attività di verifica delle comunicazioni delle emissioni di CO₂ di cui all'art. 15 della direttiva 2003/87/CE, mediante un bilancio di massa dei flussi di materiale.

12. L'Appaltatore presenta al direttore dei lavori l'elenco dei prodotti di costruzione utilizzati recanti il Marchio Ecolabel UE oppure documento di attestazione di verifica della classe A dello schema "Made Green in Italy".

13. La documentazione di cui sopra è parte obbligatoria dei documenti di fine lavori.

ARTICOLO 5 - IMPORTO CONTRATTUALE

1. L'importo contrattuale ammonta a Euro 5.828.670,44 (cinquemilionioctocentoventottomilaseicentosestanta/44) oltre Euro 203.719,35 (duecentotremilasettecentodiciannove/35) per oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza, per un totale pari a euro € 6.032.389,79 (seimilionitrentaduemilatrecentoottantanove/79) oltre IVA come per legge al 10%.
2. L'importo contrattuale è al netto dell'I.V.A. e altri oneri di legge.
3. Il contratto è stipulato a corpo.

ARTICOLO 6 - SOGGETTI OPERANTI NEI RAPPORTI TRA LE PARTI

1. Il Responsabile Unico del Procedimento (RUP) è il Prof. Piercarlo Romagnoni, contattabile all'indirizzo email piercarlo.romagnoni@iuav.it o all'indirizzo di posta elettronica certificata: ufficio.protocollo@pec.iuav.it.
2. L'Amministrazione ha costituito l'Ufficio di Direzione lavori, preposto alla direzione ed al controllo tecnico contabile ed amministrativo dei lavori. Il Direttore dei lavori è il Prof. Paolo Faccio, contattabile all'indirizzo email paolo.faccio@iuav.it o all'indirizzo di posta elettronica certificata: ufficio.protocollo@pec.iuav.it.
3. L'Università potrà avvalersi discrezionalmente, per accertamenti, senza obbligo di preavviso nei confronti della Società, di personale di supporto al Responsabile Unico di Procedimento, munito di titoli professionali adeguati, che il direttore di cantiere dovrà adeguatamente supportare. L'esito degli accertamenti verrà riferito alla Società e al Direttore dei Lavori.
4. La direzione del cantiere è assunta da Giuseppe Parcesepe, nato a [REDACTED] il [REDACTED] e residente a [REDACTED] in [REDACTED], c. f. [REDACTED], con la qualifica di Project Manager Senior, abilitato in rapporto alle caratteristiche delle opere da eseguire. La Società si impegna a comunicare tempestivamente all'Università eventuali modifiche del nominativo del soggetto incaricato.

ARTICOLO 7 - COMUNICAZIONI ED ELEZIONE DI DOMICILIO

1. Le comunicazioni tra le Parti relative al presente contratto avverranno sempre in forma scritta, a mezzo di posta raccomandata con ricevuta di ritorno ovvero di posta elettronica certificata.

2. I recapiti per le comunicazioni di cui sopra sono i seguenti:

a. Per l'Università: posta ordinaria: Università Iuav di Venezia, Santa Croce 191 Tolentini 30135 Venezia; indirizzo PEC: ufficio.protocollo@pec.iuav.it;

b. Per la Società: posta ordinaria: Engie Servizi S.p.A., Viale Giorgio Ribotta, 31, CAP 00144 Roma; indirizzo PEC: area.nordest@pec.engie.com;

3. Agli effetti del presente contratto la Società elegge domicilio in Venezia (VE), presso la Sede dell'Ex Cotonificio dell'Università Iuav Venezia, sita in Dorsoduro, 2196.

ARTICOLO 8 - TERMINE PER LA CONSEGNA DEI LAVORI

1. I lavori devono essere consegnati tassativamente entro il giorno 30 giugno 2023 e conclusi entro e non oltre i 720 (settecentoventi) giorni naturali successivi a tale data.

2. La Società dichiara di essere a conoscenza che i lavori sono cofinanziati con fondi ministeriali e che il rispetto della data di consegna è tassativo a pena di risoluzione del contratto per colpa imputabile all'Appaltatore. In caso di mancato rispetto dei termini si applicano inoltre le previsioni del Capitolato Speciale d'Appalto, come sopra descritto.

ARTICOLO 9 - RESCISSIONE E RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

1. Oltre a quanto previsto dall'articolo 21 del Capitolato Speciale d'Appalto – Parte prima il Responsabile del Procedimento propone all'Università, in relazione allo stato dei lavori e alle eventuali conseguenze nei riguardi delle finalità dell'intervento, di procedere alla risoluzione del contratto qualora nei confronti della Società sia intervenuta l'emanazione di un provvedimento definitivo che dispone l'applicazione di una o più misure di prevenzione di cui all'articolo 3, della legge 27 dicembre 1956, n. 1423 ed agli articoli 2 e seguenti della legge 31 maggio 1965, n. 575, oppure sia intervenuta sentenza di condanna passata in giudicato per reati di usura, riciclaggio nonché per frodi nei riguardi dell'Università, di subappaltatori, di fornitori, di lavoratori o di altri soggetti comunque interessati ai lavori, nonché per violazione degli obblighi attinenti alla sicurezza sul lavoro.

2. L'Università procederà alla risoluzione del contratto nei seguenti casi, tutti riconducibili a grave inadempimento, grave irregolarità o grave ritardo:

- a) grave negligenza e/o frode nell'esecuzione dei lavori;
- b) inadempimento alle disposizioni del direttore dei lavori, pregiudizievole, del rispetto dei termini di esecuzione di singole fasi delle lavorazioni;
- c) manifesta incapacità o inidoneità, anche solo legale, nell'esecuzione dei lavori;
- d) inadempienza, accertata dagli organi preposti, alle norme di legge e contrattuali sulla prevenzione degli infortuni, la sicurezza sul lavoro nonché in materia di versamenti contributivi a favore degli Enti Previdenziali, Assicurativi ed Antinfortunistici;
- e) sospensione o rallentamento dei lavori, senza giustificato motivo, in misura tale da pregiudicare la realizzazione dei lavori stessi nei termini previsti dal contratto;
- f) subappalto non autorizzato, associazione in partecipazione, cessione anche parziale del contratto;
- g) non rispondenza dei beni forniti alle specifiche di contratto e allo scopo dell'opera, in misura tale da pregiudicare la funzionalità dell'opera;
- h) proposta motivata del coordinatore per la sicurezza nella fase esecutiva ai sensi dell'articolo 92, comma 1, lettera e), del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81;
- i) perdita, da parte della Società, dei requisiti per l'esecuzione dei lavori, quali il fallimento, l'irrogazione di misure sanzionatorie o cautelari che inibiscono la capacità di contrattare con la pubblica Amministrazione;
- j) mancato invio delle fatture quietanzate dal subappaltatore giustificato dal mancato pagamento nei confronti dello stesso delle prestazioni derivanti dal contratto di subappalto;
- k) gravi e ripetute violazioni alle disposizioni contenute nei piani di sicurezza da parte della Società nonché delle eventuali imprese subappaltatrici, comprese quelle relative al comportamento omissivo degli stessi operai ed alla omessa segnalazione al riguardo da parte del direttore di cantiere al direttore dei lavori o al coordinatore della sicurezza in fase operativa;
- l) inadempienze agli obblighi contrattuali verso la società Assicuratrice derivanti dalle condizioni contenute nelle polizze contro i rischi da esecuzione e/o dalla polizza decennale postuma, che abbiano causato l'inefficacia delle stesse verso l'assicurato e

quindi impedito il risarcimento dei danni subiti dall'Università, diversamente coperti dalle suddette polizze;

m) revoca dell'attestazione di qualificazione con provvedimento dell'Autorità Nazionale Anticorruzione, dovuta alla produzione di falsa documentazione o dichiarazioni mendaci.

3. Costituirà inoltre ipotesi di risoluzione del contratto ai sensi degli artt. 1453 e 1454 del codice civile l'applicazione delle penali di cui agli articoli 18 e 21 del Capitolato speciale – parte prima allegato al presente contratto per un valore complessivo superiore al 10% dell'importo contrattuale.

4. La Società è sempre tenuta al risarcimento dei danni ad essa imputabili.

5. L'Università ha il diritto di recedere in qualunque tempo dal contratto, previo il pagamento dei lavori eseguiti, del valore dei materiali utili esistenti in cantiere nonché dell'indennizzo calcolato ai sensi di Legge.

ARTICOLO 10 - ANTIMAFIA E APPLICAZIONE DEL PROTOCOLLO DI LEGALITA'

1. La Società dichiara di non trovarsi in situazioni di controllo o di collegamento con altri concorrenti o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, che abbia comportato che le offerte siano imputabili a un unico centro decisionale e di non essersi accordato o di non accordarsi con altri partecipanti alla gara.

2. La Società si impegna a denunciare ogni illecita richiesta di denaro, prestazione o altra utilità a essa formulata prima della gara o nel corso dell'esecuzione dei lavori, anche attraverso suoi agenti, rappresentanti o dipendenti e comunque ogni illecita interferenza nelle procedure di aggiudicazione o nella fase di esecuzione dei lavori.

3. La Società si impegna a denunciare, dandone notizia all'Amministrazione, ogni tentativo di estorsione, intimidazione o condizionamento di natura criminale in qualunque forma si manifesti.

4. La Società si impegna a non affidare mediante subappalto o subcontratto alcuna prestazione relativa al contratto in oggetto a imprese che abbiano partecipato autonomamente alla procedura di gara per l'affidamento dello stesso. Il medesimo impegno dovrà essere assunto dai subappaltatori in relazione all'individuazione dei

subcontraenti, che non dovranno aver partecipato autonomamente alla suddetta gara. La Società è consapevole che la stazione appaltante non autorizzerà richieste di subappalto in violazione del suddetto impegno.

5. La Società si impegna solennemente al rispetto del "Protocollo di legalità ai fini della prevenzione dei tentativi di infiltrazione della criminalità organizzata nel settore dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture" sottoscritto il 23 luglio 2014 dalle Prefetture della Regione Veneto, la Regione Veneto, ANCI Veneto e URPV Veneto e pubblicato alla pagina <https://www.regione.veneto.it/web/lavori-pubblici/protocollo-di-legalita> che dichiara di ben conoscere e che si intende parte integrante e sostanziale del presente contratto ancorché non materialmente allegato.

6. La Società è consapevole, nel caso in cui successivamente alla stipula del presente atto pervenga dalla Prefettura - Ufficio Territoriale Governativo di Venezia – informativa da cui emerge a suo carico una delle circostanze ostantive previste dall'articolo 10, comma 7 del D.P.R. n. 252 del 3 giugno 1998, che il presente contratto sarà risolto di diritto.

7. L'Ufficio di Direzione Lavori, anche per il tramite del Coordinatore della sicurezza in fase operativa, e la Società, anche attraverso il proprio direttore di cantiere e/o il proprio rappresentante espressamente delegato, garantiscono la propria presenza sul luogo di esecuzione dei lavori al fine di controllare il rispetto di tutte le norme poste a tutela della sicurezza o di impartire le opportune disposizioni in caso di loro violazione.

8. Le gravi o ripetute violazioni dei piani stessi da parte della Società, previa la sua formale costituzione in mora, costituiscono causa di risoluzione del contratto in suo danno.

ARTICOLO 11 - CODICE DI COMPORTAMENTO E NORMATIVA ANTICORRUZIONE

1. La Società informa la condotta dei propri dipendenti, nonché di quelli dei subappaltatori, affidatari e subcontraenti, alle previsioni del Codice etico e di comportamento dell'Università Iuav di Venezia, emanato con decreto rettorale 1 febbraio 2022, n. 52, che dichiara di conoscere ed accettare, impegnandosi altresì a trasmetterne copia ai propri collaboratori.

2. La Società dichiara di conoscere il Piano Integrato di Attività e Organizzazione dell'Università Iuav di Venezia 2023-2025, Sottosezione Rischi corruttivi e trasparenza,

approvato con delibera del consiglio di amministrazione Iuav rep. n. 3 del 25 gennaio 2023 e ss.mm.ii., reperibile all'indirizzo <https://www.iuav.it/AMMINISTRA/Altri-cont2/Altri-cont/index.htm>.

3. Fatti salvi gli eventuali altri effetti, l'inosservanza delle norme e/o la violazione degli obblighi derivanti dal codice di comportamento dei dipendenti pubblici di cui all'art. 54 del D.Lgs. 165/2001 o al Codice etico e di comportamento dell'Università Iuav di Venezia, per quanto compatibili, comporta la risoluzione del presente contratto ai sensi dell'art. 1456 del c.c..

4. La Società dichiara di non aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e/o di non aver attribuito incarichi ad ex dipendenti che hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto dell'Università, per il triennio successivo alla cessazione del rapporto e si impegna a non stipularli nel prossimo triennio.

5. La Società dichiara che non sussistono rapporti di parentela, affinità, coniugio, convivenza tra i titolari e i soci dell'azienda e il Rettore, i Componenti del Consiglio di Amministrazione, il Direttore Generale, i Dirigenti, il Prorettore, il Direttore di Dipartimento, il Direttore della Scuola di Dottorato, il Direttore della Scuola di Specializzazione, visibili ai seguenti indirizzi:

<http://www.iuav.it/AMMINISTRA/Organizzaz/Organi-di-/index.htm>,

<https://www.iuav.it/Ateneo1/ORGANIZZAZI/index.htm>,

<http://www.iuav.it/Ateneo1/organi-di-prorettore/index.htm>,

<http://www.iuav.it/DIPARTIMEN/CHISIAMO/governance/>,

<https://www.iuav.it/scuoladott/LA-SCUOLA/organizzaz/>,

<https://www.iuav.it/Didattica1/SSIBAP/LA-SCUOLA/ORGANIZZAZ/>

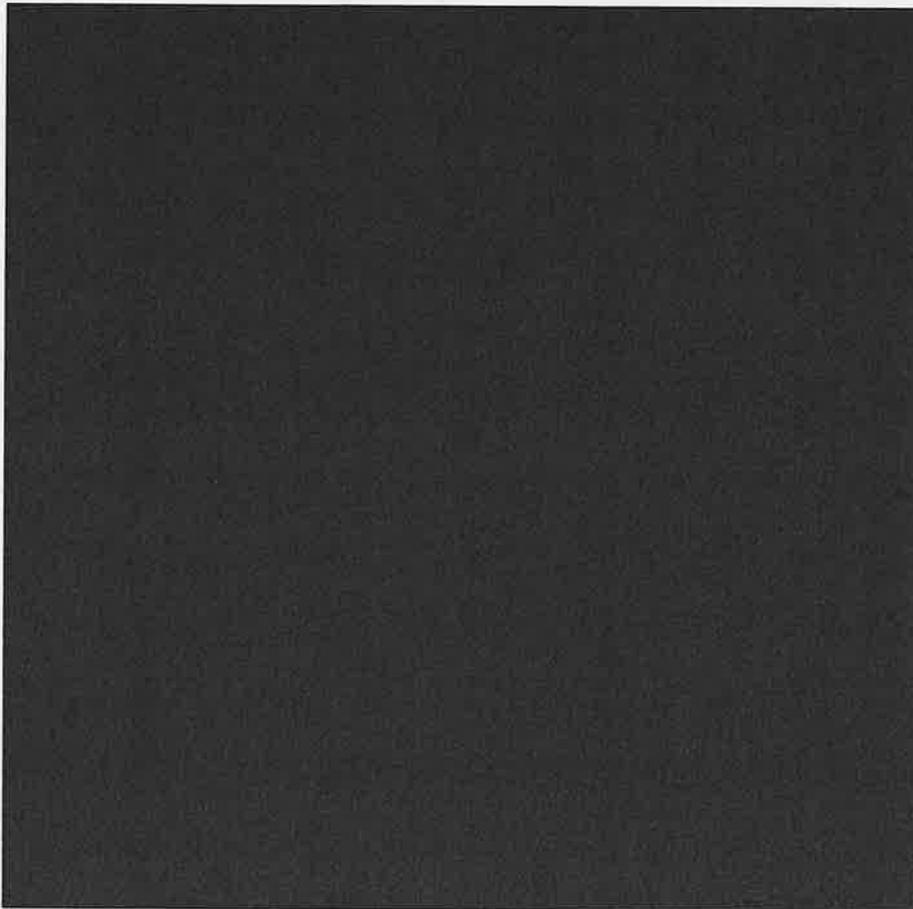
nonché con il RUP della presente procedura.

6. La Società si impegna a dare comunicazione tempestiva a Iuav e alla Prefettura competente di tentativi di concussione che si siano, in qualsiasi modo, manifestati nei confronti dell'imprenditore, degli organi sociali o dei dirigenti di impresa. Il predetto adempimento ha natura essenziale ai fini della esecuzione del contratto e il relativo inadempimento darà luogo alla risoluzione espressa del contratto stesso, ai sensi dell'art. 1456 del c.c., ogni qualvolta nei confronti di pubblici amministratori che abbiano esercitato funzioni relative alla stipula ed esecuzione del contratto, sia stata disposta

misura cautelare o sia intervenuto rinvio a giudizio per il delitto previsto dall'art. 317 del c.p..

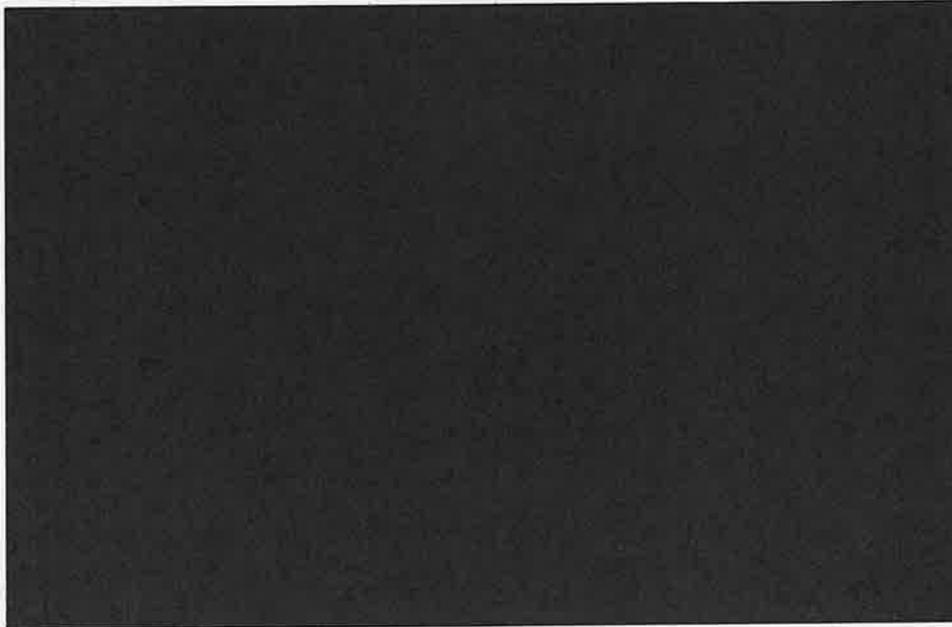
ARTICOLO 12 - TRACCIABILITA' DEI FLUSSI FINANZIARI

1. Ai sensi e per gli effetti dell'art. 3, comma 5 della Legge n. 136/2010 e s.m.i., il C.U.P. dell'intervento è F79J22000820004 e il C.I.G. della gara è 967574448A.
2. Ai sensi dell'articolo 3, comma 1 della Legge n. 136/2010 e s.m.i., i Conti Correnti dedicati non in via esclusiva alle commesse pubbliche della Società sono accesi presso:



3. Le persone titolari o delegate a operare sui suddetti conti bancari sono:





4. Ai sensi dell'art. 3 della Legge n. 136/2010 e s.m.i., tutti i movimenti finanziari relativi al presente appalto devono essere registrati sui conti correnti dedicati anche in via non esclusiva alle commesse pubbliche e, salvo quanto previsto al comma 3 dell'articolo 3 della Legge n. 136/2010 e s.m.i., devono essere effettuati esclusivamente tramite lo strumento del bonifico bancario o postale o con strumenti diversi purché idonei a garantire la piena tracciabilità delle operazioni. In particolare i pagamenti destinati ai dipendenti, consulenti e fornitori di beni e servizi rientranti tra le spese generali, nonché quelli destinati all'acquisto di immobilizzazioni tecniche devono essere eseguiti tramite conto corrente dedicato anche in via non esclusiva alle commesse pubbliche, per il totale dovuto, anche se non riferibile in via esclusiva alla realizzazione degli interventi. La Società medesima si impegna a comunicare, entro sette giorni, all'Università eventuali modifiche e si assume espressamente tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari previsti e derivanti dall'applicazione della Legge n. 136/2010 e s.m.i.

5. L'esecuzione di transazioni avvenute senza avvalersi di bonifici bancari o postali ovvero degli altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni ai sensi dell'art. 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136 determina la risoluzione di diritto del

contratto. Resta salvo il diritto al risarcimento di eventuali danni o ulteriori oneri sostenuti dall'Università.

6. L'Appaltatore si impegna a dare immediata comunicazione all'Università e alla Prefettura - Ufficio Territoriale del Governo territorialmente competente della notizia dell'inadempimento della propria controparte (subappaltatore/subcontraente) agli obblighi di tracciabilità finanziaria.

ARTICOLO 13 - TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

1. I dati personali forniti dalla Società sono esclusivamente trattati per le finalità di cui al presente contratto. Il Titolare del trattamento è l'Università Iuav di Venezia, con sede in Venezia, Santa Croce 191. Il Responsabile del Trattamento dei Dati Personali (RDP/DPO) operante presso il Titolare e al quale rivolgersi per le finalità di Legge è il sig. Marco Boeretto, contattabile all'indirizzo dpo@iuav.it, PEC: dpo@pec.iuav.it.

ARTICOLO 14 - PAGAMENTI

1. I pagamenti avverranno secondo le modalità di cui agli articoli 23, 24, 25 e 26 del Capitolato Speciale d'Appalto – Parte Prima.

ARTICOLO 15 - RESPONSABILITA' E OBBLIGHI ASSICURATIVI

1. Fermo restando quanto previsto dal Capitolato Speciale di Appalto in ordine alle responsabilità e agli obblighi assicurativi dell'Appaltatore, lo stesso è responsabile dei danni di qualsiasi natura arrecati a persone o cose in dipendenza dall'esecuzione del presente contratto, esonerando pertanto Iuav da ogni e qualsiasi responsabilità al riguardo.

ARTICOLO 16 - DICHIARAZIONI FINALI

Le parti si danno reciprocamente atto che tutti gli allegati al presente atto, così come elencati all'articolo 7 del Capitolato Speciale d'Appalto – Parte prima sopra richiamato sono da intendersi quale parte integrante e sostanziale dello stesso.

ARTICOLO 17 - ONERI E SPESE CONTRATTUALI

1. Sono a carico dell'Appaltatore tutti gli oneri fiscali e le spese inerenti e conseguenti al presente contratto, ivi comprese le spese di bollo e di registrazione.
2. Ai fini fiscali si dichiara che i corrispettivi di cui al presente contratto sono soggetti all'imposta sul valore aggiunto e che, pertanto, ai sensi del D.P.R. n. 131/86, il contratto è soggetto a registrazione, effettuata con modalità telematiche mediante il Modello Unico Informatico dell'Agenzia delle Entrate e dunque a imposta di registro in misura fissa pari a € 200,00 (duecento/00), assolta con modalità telematiche.
3. L'imposta di bollo sul presente contratto e relativi allegati, vista la registrazione telematica dello stesso, viene assolta dall'Università:
 - a) con modalità telematiche, ai sensi dell'art. 1, comma 1-bis 1., punto 4) del D.M. 22 febbraio 2007, sull'originale, sulla copia per la registrazione e sugli allegati non soggetti a bollo sin dall'origine, in misura forfettaria pari a € 45,00 (quarantacinque/00);
 - b) in modo virtuale ai sensi dell'art. 15, D.P.R. 26 ottobre 1972, n. 642 come da Autorizzazione Agenzia delle Entrate di Venezia n. 29074/1999, sugli allegati soggetti a bollo fin dall'origine, ai sensi dell'art. 2 della Tariffa, Parte Prima, allegata al medesimo DPR e in particolare:
 - sul Capitolo Speciale d'Appalto, come sopra descritto, secondo le disposizioni di cui al DPR citato, con n. 142 marche da bollo del valore di € 16,00 (sedici/00) ciascuna, per un importo pari a € 2.272,00 (duemiladuecentosettantadue/00);
 - sulla Lista delle lavorazioni e delle forniture previste per l'esecuzione dell'opera o dei lavori per l'offerta economica, secondo le disposizioni di cui al DPR citato, con n. 12 marche da bollo del valore di € 16,00 (sedici/00) ciascuna, per un importo pari a € 192,00 (centonovantadue/00);
 - sul Verbale di consegna dei lavori prot. n. 58917 del 30 giugno 2023, secondo le disposizioni di cui al DPR citato, con n. 1 marca da bollo del valore di € 16,00 (sedici/00), per un importo pari a € 16,00 (sedici/00).
4. Sono a carico dell'Appaltatore le spese relative alla pubblicazione del bando e degli avvisi di gara.
5. La Società s'impegna a rifondere all'Università gli importi di cui ai commi precedenti.

ARTICOLO 18 - FORO COMPETENTE

1. Per qualsiasi controversia che dovesse insorgere tra le parti per l'esecuzione o l'interpretazione del presente contratto sarà esclusivamente competente il Foro di Venezia.

ARTICOLO 19 - DOCUMENTI ALLEGATI

Richiesto io, dott.ssa Carolina Masini, Ufficiale Rogante, ho ricevuto il presente atto redatto da persona di mia fiducia mediante strumenti informatici su n. 22 pagine a video, dandone lettura ai comparenti i quali, a mia domanda, dichiarano essere l'atto stesso conforme alla loro volontà per cui a conferma lo sottoscrivono in mia presenza, previo accertamento delle identità personali, mediante l'apposizione della firma digitale verificata a mia cura, ai sensi dell'art. 14 del DPCM 22 febbraio 2013. In presenza delle Parti io Ufficiale Rogante sottoscrivo il presente documento informatico con firma digitale. Si è omessa la lettura degli allegati per espressa volontà delle Parti, le quali dichiarano di averne piena cognizione.

Il presente atto contiene n. 11 documenti materialmente allegati, da considerarsi parte integrante dello stesso:

- 1) Capitolato speciale d'appalto – parte prima;
- 2) Capitolato speciale d'appalto – parte seconda – opere edilizie architettoniche e di restauro;
- 3) Capitolato speciale d'appalto - parte seconda – impianti;
- 4) Documento dei requisiti informativi;
- 5) Offerta tecnica 1;
- 6) Offerta tecnica 2;
- 7) Offerta tecnica 3;
- 8) Piano di gestione informativa oGI;
- 9) Lista delle lavorazioni e delle forniture previste per l'esecuzione dell'opera o dei lavori per l'offerta economica;
- 10) Offerta economica;
- 11) Verbale di consegna dei lavori, prot. n. 58917 del 30 giugno 2023.

La documentazione soprarichiamata è depositata presso la Direzione Generale dell'Università.

Fa altresì parte integrante del presente contratto, sebbene non allegata materialmente, la sottoelencata documentazione, depositata presso l'Area Tecnica dell'Università:

- a) Capitolato generale d'appalto approvato con decreto ministeriale 19 aprile 2000, n. 145;
- b) Elaborati grafici;
- c) Relazione generale e relazione specialistica;
- d) Elenco dei prezzi unitari;
- e) Quadro di incidenza della manodopera;
- f) Lista delle lavorazioni;
- g) Indicazioni per la redazione del piano di gestione della commessa;
- h) Piano di gestione della commessa;
- i) Piano di sicurezza e di coordinamento;
- j) Piano operativo di sicurezza;
- k) Cronoprogramma dei lavori;
- l) Bando di gara;
- m) Disciplinare di gara;
- n) Addendum al disciplinare di gara;
- o) Invito a presentare offerta;
- p) Documentazione amministrativa dell'aggiudicataria;
- q) Determinazione dirigenziale di aggiudicazione;
- r) Determinazione dirigenziale di attestazione di efficacia dell'aggiudicazione;
- s) DURC;
- t) Deposito cauzionale definitivo (Garanzia fideiussoria n. [REDACTED] del [REDACTED], rilasciata da [REDACTED]);
- u) Dichiarazione di assicurazione della [REDACTED] di cui al Cert. n. [REDACTED], emessa a [REDACTED] il [REDACTED] e relativa alla Polizza di Assicurazione n. [REDACTED], ai fini della copertura per: Responsabilità Civile Terzi (R.C.T.); Responsabilità Civile Prodotti (R.C.P.); Responsabilità Civile Operai (R.C.O.);
- v) Delibera del consiglio di amministrazione n. 140 del 28 giugno 2023;

- w) Autorizzazione del RUP alla consegna urgente dei lavori, prot. n. 58752 del 29 giugno 2023;
- x) Verbale di cantierabilità dei lavori, prot. n. 58905 del 30 giugno 2023;
- y) Copia Conforme della Procura Repertorio n. 2167 Raccolta n. 1417 del 22 aprile 2022, redatta su supporto informatico, dichiarata conforme al documento originale cartaceo e sottoscritta digitalmente dal Notaio Avv. Annarita Zingaropoli in Milano, con studio in Via Ricasoli n. 2, iscritta nel Collegio Notarile di Milano, in data 28 aprile 2022;
- z) Codice etico e di comportamento dell'Università Iuav di Venezia, emanato con decreto rettorale 1° febbraio 2022, n. 52;
- aa) Piano Integrato di Attività e Organizzazione dell'Università Iuav di Venezia 2023-2025, Sottosezione Rischi corruttivi e trasparenza e relativi allegati;
- bb) Protocollo di legalità ai fini della prevenzione dei tentativi di infiltrazione della criminalità organizzata nel settore dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture, sottoscritto il 23 luglio 2014 dalle Prefetture della regione Veneto, la Regione Veneto, ANCI Veneto e URPV Veneto.

Per l'Università Iuav di Venezia
Il Direttore Generale
Dott. Alberto Domenicali

Per Engie Servizi S.p.A.
Il Procuratore
Ing. Gianluca Benelli

L'Ufficiale Rogante
Dott.ssa Carolina Masini